IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO ~ PISTOIA ~ MONTECATINI

URBANISTICA

Un super concorso per progettare il Central Park di Prato

Oggi on line bando, relazione, schede per la trasformazione del vecchio ospedale. Biffoni: «Il nostro regalo alla città»

Dopo il Macrolotto zero la pianificazione tocca ora **il Misericordia e Dolce** che diventerà l'accesso nobile al centro storico

PRATO

«Per maggio 2019 il parco metropolitano di Prato sarà pronto. E' quello che vogliamo dare a questa meravigliosa città, ai suoi cittadini e all'amministrazione che verrà». E sì, perché proprio in quel periodo si andrà di nuovo al voto per le amministrative. Promessa importante, quasi una sfida, quella del sindaco Matteo Biffoni (a destra nella foto) , che ieri mattina assieme all'assessore all'urbanistica Valerio Barberis, al dirigente Massimo Nutini alle squadra di architetti, Michela Brachi e Caterina Bruschi, ha presentato il concorso internazionale di progettazione dell'area del ex Misericordia e Dolce. Da oggi, ultimo giorno del 2015, il bando del "Parco centrale di Prato" (questo il nome) sarà on line su un sito creato appositamente (pppprato), con bando, relazione, tavole tecniche, informazioni generali, fotografie, tutto scaricabile dagli studi di architettura che vorranno partecipare. E così, dopo il progetto che riguarda la riqualificazione del Macrolotto Zero, presentato due giorno or sono, dopo gli interventi nell'area piazza Ciardi-Macelli-Fabbricone (progetto ancora top secret,) è il polo a sud di Prato a entrare nella grande macchina della pianificazione per diventare il nuovo ingresso, forse il più bello, alla città vecchia.

Linee guida. «Abbiamo appositamente lasciato grande libertà di progettazione - afferma l'assessore Barberis - agli studi che vorranno partecipare al concorso, proprio perché vogliamo valutare un'ampia rosa di idee, speriamo innovative. L'obiettivo è creare un luogo fortemente attrattivo per tutti e non solo per i cittadini di Prato, vivibile sia di giorno sia di sera, bello e funzionale. Abbiamo però dato una griglia rigida: quello che noi vogliamo realizzare è un parco metropolitano a livello europeo che si sviluppa dentro le mura, su un progetto che tenga in forte considerazione i segni storici dell'area (mura Trecentesche, i palazzi storici di piazza Ospedale e Cicognini ndr) armonizzati con strutture contemporanee». Parco, dunque, con tutte le funzioni che ne conseguono: sport, svago, ristorazione, giochi ma anche con qualcosa in più. Ed è su quel "di più" che si daranno battaglia gli architetti. Non solo: sarà un' area "permeabile" con quattro nuovi ingressi pedonali da piazza dell'Ospedale, dal Santa Caterina (con percorso all'interno dell'edificio che ospita uffici pubblici), da piazza del Collegio e dai giardini di Sant'Orsola. Unico ingresso carrabile, quello attuale su via Cavour.

I numeri. Rigidi anche i criteri che riguardano dimensioni e costruito: l'area da trasformare è di tre ettari complessivi, chi affronterà la progettazione avrà un unico edificio grande da "inventare" con un ampiezza massima di 500 metri quadrati oltre a una serie di piccoli padiglioni con funzioni diversificate. Il costo fissato per la realizzazione del parco è di 7 milioni e mezzo.

Pianificazione e demolizione. «E' vero, l'Asl è leggermente in ritardo rispetto al cronoprogramma di demolizione dell'edificio ospedaliero anni Settanta - ammette il sindaco Biffoni - ma questo ci consentirà di procedere in parallelo: con le fasi della progettazione del parco che sono di nostra competenza e con quella di demolizione con recupero e bonifica che sono di competenza della Regione (costo oltre quattro milioni e mezzo ndr)». Terminata la fase di individuazione e catalogazione dei materiali da recuperare e quelli da eliminare, Asl partirà con la gara. Le procedure di demolizione selettiva dell'ex Misericoria e Dolce(«Un intervento colossale » afferma Barberis) dovrebbero iniziare il primo settembre 2016 per concludersi, mese più mese meno,

Prato
Un super concorso per progettare il Central Park di Prato

«Niente parco ma pronto soccorso e polo oncologico»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

un anno e mezzo dopo, dunque nella primavera 2018. E nello stesso periodo di tempo dovranno essere terminate le procedure del concorso internazionale con la realizzazione del progetto esecutivo. L'avvio del cantiere tra maggio e giugno 2018.

Cristina Orsini

LA SCHEDA

Tempi, numeri e costi: dieci progetti sul podio

Tempi, numeri, costi: elementi fondamentali del concorso internazionale di architettura per realizzare un parco metropolitano nell'area del'ex Misericordia e Dolce. Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate entro il 15 febbraio 2016. Ogni candidato dovrà presentare il proprio curriculum vitae e un dossier contenente al massimo cinque progetti o realizzazioni effettuate. Il 29 febbraio terminerà la prima fase di preselezione con la valutazione da parte della commissione e la spedizione dell'invito a partecipare al concorso vero e proprio ai concorrenti selezionati. Passeranno alla fase successiva 10 progettisti e 5 riserve. Entro il 20 maggio 2016 dovranno essere consegnati gli elaborati progettuali; il 20 giugno 2016 sarà individuato il progetto vincitore e sarà resa pubblica la graduatoria definitiva.

La commissione giudicatrice, designata sulla base di specifiche competenze, anche su scala internazionale, è composta da 5 membri effettivi: il presidente (un architetto di chiara fama), un paesaggista, un urbanista, un critico di architettura e un funzionario tecnico. In giuria anche 2 membri supplenti: due professionisti con almeno 10 anni di iscrizione, scelti nell'ambito di un elenco fornito dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli Architetti e da quello degli Ingegneri. La commissione giudicatrice ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti e di selezionare massimo 10 soggetti da ammettere alla fase del concorso. Al termine del concorso la commissione provvederà ad individuare il vincitore cui verrà affidato l'incarico.

Ai dieci studi selezionati verranno dati dei premi: il primo classificato si aggiudicherà 40 mila euro per l'acquisizione del progetto preliminare e 250 mila euro per il progetto definitivo ed esecutivo; gli altri nove partecipanti al concorso riceveranno 13 mila euro ciascuno. Tutti progetti premiati diventeranno di proprietà del Comune.

Sotto l'area di 3 ettari da mettere in trasformazione con, a destra, gli edifici anni Settanta che verranno abbattuti entro la primavera del 2018.
Dentro il parco un edificio di 500 metri quadrati e piccoli padiglioni

UN OSSERVATORIO CON I MATERIALI DI RISULTA

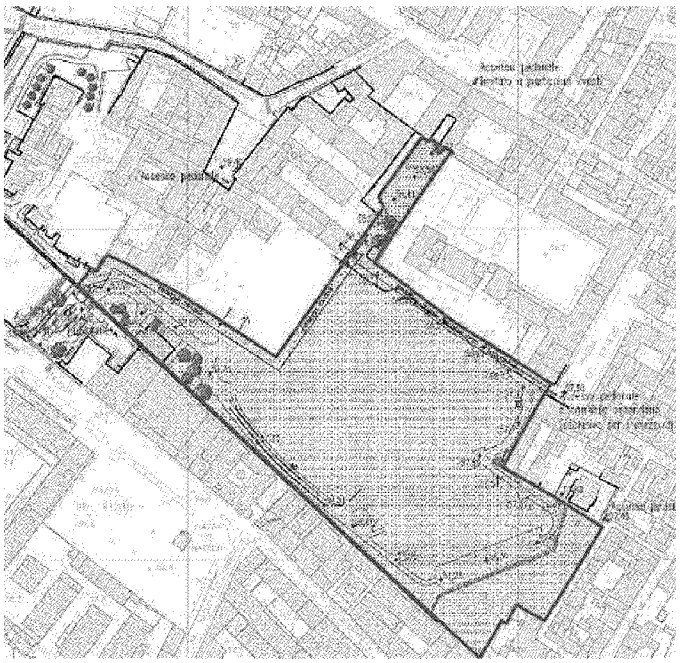
E' solo una curiosità ma che dà bene l'idea di cosa significherà demolire, selettivamente il vecchio ospedale: la giunta Biffoni ha intenzione di realizzare un padiglione provvisorio con i materiali di risulta nei pressi dell'area in trasformazione, per consentire ai cittadini e anche alle scuole di vedere le "colossali" operazioni di smantellamento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO ~ PISTOIA ~ MONTECATINI

L'area prima della costruzione del Misericordia e Dolce

L'ospedale realizzato tra gli anni Sessanta e Settanta



L'area senza più gli edifici trasformata in parco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.